



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Alle Istituzioni Scolastiche
aderenti al “Progetto dei 300 giorni”
Loro Sedi

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici
per ambito territoriale
dell'Emilia-Romagna

Ai 9 Centri Territoriali di Supporto
Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità
Loro Sedi

Alla Fondazione Agnelli
Torino

Alla Direzione Generale Sanità e Politiche
Sociali Regione Emilia-Romagna

Oggetto: “Progetto dei 300 giorni”. Programmazione delle fasi attuative del progetto.

Nei giorni 18 e 19 marzo 2013 si è tenuta la formazione residenziale che ha dato avvio alla fase attuativa del “Progetto dei 300 giorni”, rivolto ad adolescenti autistici (di cui alle note di questo Ufficio prot.14851 del 30 ottobre 2012 e 1752 dell'8 febbraio 2013).

Alla formazione hanno partecipato:

46 docenti delle scuole iscritte al progetto
11 docenti dei CTS/CTSP
10 docenti UST
6 educatori
3 referenti ASL

Le lezioni frontali ed i lavoro di gruppo sono stati tenuti dal dott. Maurizio Arduino (referente scientifico del progetto), dalla dott.ssa Raffaella Faggioli, dal dott. Marco De Caris e dalla dott.ssa Lidia Monetti.

Nel corso della formazione residenziale è stato presentato lo strumento di valutazione denominato TTAP (TEACCH Transition Assessment Profile) sia nella sua parte formale (test) sia nelle sue parti

Dirigente: Stefano Versari	1
Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it	



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

informali (questionari e interviste), nonché gli ulteriori strumenti di monitoraggio predisposti dal comitato scientifico.

Sono state inoltre presentate le linee generali dell'attività valutativa e formativa e delle supervisioni lungo tutto l'arco del progetto.

Alle scuole partecipanti è stata consegnata una copia del Manuale TTAP.

A partire dal mese di Aprile 2013 inizierà il lavoro diretto con gli alunni e con le scuole, secondo la seguente scansione temporale e organizzativa.

1) Somministrazione della parte formale del TTAP agli alunni aderenti al progetto

Le scuole partecipanti al progetto sono state riunite in 3 gruppi su base territoriale. Ciascuno di questi gruppi farà capo, per la somministrazione della parte formale del TTAP, ad un CTS, come di seguito specificato:

A) Emilia Centrale – CTS di Modena [IPSIA “Corni” Viale Tassoni 3 Modena telefono 059-212575 fax 059-212499 Dirigente Scolastico Iole Govoni referente Simonetta Spaggiari cts_mo@ipsiacorni.it] – Referente per la somministrazione del test Lidia Monetti

B) Romagna – CTS di Faenza (RA) [ITC “Oriani” di Faenza via Manzoni 6 Faenza telefono 0546-21290 fax 0546-6802561 e-mail ratd01000g@istruzione.it cdhs@racine.ra.it Dirigente Scolastico Alberto Ragnetti referente Ceccoli Luciano] – Referente per la somministrazione del test Marco De Caris

C) Alta Emilia – CTS di Cadeo (PC) [I.C. “Amaldi” via della Liberazione cap 29010 Cadeo, telefono 0523-509955 fax 0523-501819 mail istituzionale pcic80900d@istruzione.it Dirigente Scolastico Daniele Barca referente Angelo Bardini a.bardini3@virgilio.it] – referente per la somministrazione del test Raffaella Faggioli

L'elenco delle scuole appartenenti ai vari raggruppamenti è riportato nell'Allegato 1 alla presente nota.

Presso ciascuna delle 3 sedi indicate è stato consegnato un KIT completo per la somministrazione del test TTAP (valutazione formale) che verrà inventariato e conservato dal CTS.

Le sedi indicate sono di facile accessibilità, sia con i mezzi pubblici sia con le auto private.

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

1.1. Modalità di somministrazione del test

L'Allegato 2 alla presente nota riporta il calendario delle somministrazioni dei test. Le scuole e le famiglie sono pregate di rispettare gli appuntamenti per evitare disagi e rallentamenti, nonché disagi ai ragazzi in attesa.

Di norma si prevede che i ragazzi siano accompagnati al test dai propri familiari. Sarà presente anche l'insegnante di sostegno o un docente di classe (sarebbe auspicabile che anche l'educatore fosse presente, soprattutto se ha partecipato alla formazione residenziale di Rimini).

A ciascuna somministrazione sarà dedicato un tempo standard di 2.30 ore; la prima parte del tempo sarà dedicata alla somministrazione vera e propria e ad una prima veloce restituzione alle famiglie. Dopo questa prima fase la famiglia con il ragazzo potrà tornare a casa mentre l'insegnante (e l'educatore) resteranno per completare la valutazione con il somministratore.

Non è previsto che la famiglia assista alla somministrazione del test. Tuttavia ove vi fossero particolari condizioni del ragazzo, la presenza del familiare accompagnatore potrebbe essere consentita dal somministratore per assicurare il sereno svolgimento del test.

L'insegnante (e l'educatore) potranno presenziare al test ma sono tenuti a non interferire. Ogni osservazione, integrazione o commento troveranno ascolto nella seconda parte del tempo dedicato ed entreranno a far parte della valutazione complessiva della situazione dell'alunno (come le osservazioni informali). Gli insegnanti recheranno con sé il protocollo di osservazione già consegnato e parzialmente compilato a Rimini, l'intervista alla famiglia, e quanto specificato in sede di formazione residenziale (schede obiettivi e schede di monitoraggio Allegati 3, 4 e 5 alla presente nota)

I dirigenti scolastici sono invitati ad organizzare il servizio in modo da assicurare la presenza del docente di sostegno (anche se precario, part time ed eventualmente in servizio su diverse scuole).

E' stato riferito a questo Ufficio che alcuni docenti hanno avuto difficoltà ad ottenere l'autorizzazione a partecipare alla formazione residenziale e che ad un docente precario part time in servizio su due scuole è stato imposto di prendere giorni di ferie per parteciparvi.

I Dirigenti Scolastici sono invitati al rispetto delle disposizioni di questo Ufficio, e quindi a sanare fatti incresciosi, eventualmente già accaduti, e ad evitare che abbiano a ripetersi.

Ciò vale per tutti i Dirigenti Scolastici, anche per scuole che non sono direttamente coinvolte nel progetto dei 300 giorni. La formazione dei docenti e la loro qualificazione professionale sono una componente essenziale del servizio scolastico, che non può ridursi ad un mero esercizio di

Dirigente: Stefano Versari	3	
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263	e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

contenimento degli alunni disabili ma deve fornire loro gli strumenti di competenza indispensabili per la qualità della vita futura. E' pertanto interesse di tutte le scuole che la formazione dei docenti sia quanto più possibile incentivata e sostenuta.

Si ricorda inoltre che l'attività va predisposta in modo da garantire la copertura assicurativa per i docenti (gli alunni si spostano con le loro famiglie e quindi non sono a carico della scuola).

Di norma le spese di viaggio dei docenti sono a carico della scuola. Ove – per questo come per altri aspetti del progetto – i Dirigenti Scolastici dovessero ravvisare delle difficoltà, potranno rappresentarle in modo formale e specificamente dettagliato, a questa Direzione Generale tramite la casella e-mail progetto300giorni@istruzione.it .

1.2. Alunni non accompagnati dalle famiglie o non trasferibili

Alcune famiglie hanno dichiarato di essere impossibilitate ad accompagnare i figli alla somministrazione del test, pur consentendo che vi siano sottoposti. Nel ribadire l'importanza della presenza di almeno un familiare in sede di somministrazione, questo Ufficio non può tuttavia che prendere atto di quanto dichiarato e provvedere di conseguenza.

Pertanto, i Dirigenti Scolastici che dovessero ricevere dalle famiglie la conferma definitiva di non poter accompagnare il proprio figlio nella sede e nelle ore indicate, seguiranno le seguenti indicazioni:

- per ciascun ragazzo sarà individuato almeno un accompagnatore adulto conosciuto dal ragazzo (eventualmente due in caso di necessità di maggiore vigilanza); i dirigenti scolastici provvederanno agli adempimenti necessari ad estendere la copertura assicurativa anche a questa attività (inserimento nel POF di istituto senza indicazioni nominative)
- il trasporto avverrà a mezzo taxi se in città o tramite auto con autista se fuori città (ove la scuola non disponga di mezzi e di personale autorizzati al trasporto terzi).

Nel caso occorra provvedere con mezzi esterni alla scuola, la comunicazione della situazione, i preventivi e il fabbisogno economico derivante (ivi comprese le ore eccedenti del personale impiegato) saranno preventivamente comunicate a questo Ufficio con nota del Dirigente Scolastico spedita alla casella e-mail progetto300giorni@istruzione.it .

E' stata inoltre segnalato un alunno in condizioni di gravità tali da non poter essere spostato dalla sede scolastica. In questo caso la somministrazione del test avverrà a scuola con modalità che saranno successivamente concordate tra la scuola e il somministratore.

Dirigente: Stefano Versari

4

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Il Dirigente Scolastico dovrà comunque confermare a questo Ufficio l'impossibilità allo spostamento dell'alunno e quindi la richiesta di somministrazione nella sede scolastica, inviando una comunicazione firmata alla casella e-mail sopra citata.

1.3. alunni già sottoposti al TTAP in data successiva al settembre 2012

Nel corso della formazione residenziale di Rimini è stato segnalato che alcuni alunni partecipanti al progetto sono stati richiamati dalla ASL di riferimento per la somministrazione del medesimo test. Non essendo utile sottoporre i ragazzi due volte al test, i Dirigenti Scolastici interessati seguiranno le seguenti indicazioni:

- comunicheranno tempestivamente a questa Direzione Generale (tramite la casella mail più volte citata) l'avvenuta o programmata somministrazione del test da parte della ASL;
- provvederanno a richiedere alla ASL copia dell'intero protocollo di valutazione redatto in sede di somministrazione del test; si ricorda che la famiglia ha già consentito alla scuola la somministrazione del test. Ove la ASL ritenga comunque di acquisire il consenso della famiglia, la scuola si adoprerà affinché il tutto avvenga con il minor disagio possibile. Si ricorda inoltre che questo Ufficio ha concordato con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna la trasmissione del protocollo in caso di avvenuta somministrazione (si veda il verbale dell'incontro del 10 febbraio 2013 trasmesso con nota prot. 1350 dell'1 febbraio 2013 Allegato 6 alla presente nota)
- gli insegnanti si recheranno comunque all'appuntamento con il somministratore nella data e nel luogo fissati portando con sé la copia del protocollo ricevuto dalla ASL e tutta la restante documentazione (come indicato in sede di formazione residenziale)

1.4. Partecipazione dei referenti ASL alla somministrazione del TTAP

I Dirigenti Scolastici sono invitati a segnalare al referente di caso della ASL la data ed il luogo in cui avverrà la somministrazione del test TTAP.

Se il referente del caso vorrà presenziare alla somministrazione, lo comunicherà alla scuola che provvederà ad informarne questo Ufficio. La comunicazione a questo Ufficio dovrà pervenire al massimo tre giorni prima della data fissata.

Non sarà consentita la partecipazione di personale ASL non direttamente impegnato con l'alunno da valutare. La presenza in sede di somministrazione prevede che anche il referente di caso partecipi attivamente alla stesura della valutazione che seguirà la somministrazione (come specificato al precedente punto 1.1). Non sono ovviamente consentite interferenze in fase di somministrazione.

Dirigente: Stefano Versari

5

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

1.5. Impegni dei CTS che ospitano le valutazioni

I Dirigenti Scolastici e i docenti referenti dei 3 CTS coinvolti nelle fasi di valutazione sono pregati di fornire ogni supporto logistico e informativo necessario alla riuscita di questa complessa operazione. Sono pertanto pregati di contattare i supervisori che effettueranno la valutazione per concordare quanto necessario.

Ad ogni Kit TTAP già consegnato saranno da aggiungere:

- a) 1/2 risma di fogli formato A4
- b) la pagina con la programmazione dei film di un quotidiano nazionale di un giorno qualsiasi (non vanno bene i giornali gratuiti)
- c) una scatola con dentro: 1 banconota da 5 euro, una moneta da 2 euro, 2 da 1 euro, 3 da 50 cent, 3 da 20 cent, 3 da 10 cent, 3 da 5 cent.

I Dirigenti Scolastici sono autorizzati ad attingere ai fondi assegnati al CTS per le eventuali necessità economiche derivanti dall'impegno richiesto. Ulteriori eventuali esigenze saranno rappresentate a questa Direzione Generale.

Si prega inoltre di consentire l'accesso delle auto dei supervisori, dei genitori e dei docenti ai cortili interni delle scuole – ove disponibili – per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle prove.

2) Linee generali delle azioni susseguenti la somministrazione del TTAP

L'indicazione di massima delle azioni future è riportata nell'Allegato 7 alla presente nota. Ciascuna azione sarà comunque preceduta da una specifica nota di questa Direzione Generale. Le scuole sono invitate a controllare con regolarità il sito Internet www.istruzioneer.it per tempestiva e immediata informazione.

2.1 Il Convegno del 4 maggio

In data 4 maggio 2013 al Teatro Duse a Bologna (via Cartoleria 42) si terrà il Convegno "Autismo in adolescenza: la scuola accoglie e prepara alla vita adulta" organizzato da questo Ufficio con ANGSA Emilia-Romagna ed i Club Lions. In sede di convegno il "Progetto dei 300 giorni" verrà presentato per la prima volta al pubblico, con la partecipazione della Fondazione Agnelli e dei referenti scientifici. Gli insegnanti, gli educatori, le famiglie e i dirigenti scolastici sono invitati a partecipare. L'iscrizione, gratuita ma obbligatoria, va inviata a convegni@autismo33.it.

L'iniziativa è illustrata al link <http://ww2.istruzioneer.it/2013/04/02/autismo-in-adolescenza-convegno-a-bologna-il-4-maggio>

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

6



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

3) Considerazioni generali

La calendarizzazione degli impegni allegata alla presente nota, sia pure nelle linee generali, rende evidente l'intensità e la continuità del supporto fornito alle scuole per tutta la durata del progetto. Oltre alla già attuata formazione residenziale di due giorni si terranno un convegno di una giornata, incontri individuali dei docenti con i supervisor dopo la somministrazione del test ed una prima supervisione entro la fine delle lezioni. I supervisor hanno fornito i propri indirizzi e-mail e i propri cellulari per il supporto a distanza.

A settembre 2013 si terranno a Bologna due giornate di formazione sui principali temi-problemi dell'abilitazione degli adolescenti autistici organizzate con lezioni frontali e lavori di gruppo dedicati agli alunni partecipanti al progetto.

Saranno inoltre fornite altre 3 supervisioni in presenza a Bologna di 3 ore ciascuna nel corso dell'anno, permanendo la possibilità di supporto a distanza.

Si precisa inoltre che – in situazioni particolarmente complesse – sarà possibile che i Dirigenti Scolastici richiedano a questo Ufficio un ulteriore supporto, adeguatamente motivato.

I Dirigenti scolastici che intendano predisporre già nel corso del presente anno scolastico (in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico) specifici progetti di abilitazione dei ragazzi partecipanti al progetto (sulla base degli obiettivi individuati con i supervisor e condivisi in sede di Gruppo Operativo con la famiglia ed i referenti ASL), potranno formalizzare tali progetti e inviarli alla casella e-mail progetto300giorni@istruzione.it A tali progetti potranno essere allegate richieste economiche preventive derivanti da specifiche motivazioni, adeguatamente dettagliate.

Si possono prevedere, ad esempio, richieste per retribuire ore di programmazione e/o di lezione eccedenti il normale carico di lavoro (quantificate in base al contratto collettivo di lavoro del settore scuola) come anche del personale ATA (sempre alle medesime condizioni). Potranno essere avanzate richieste di copertura di spese per l'attuazione pratica di esperienze. Si raccomanda il raccordo con tutte le risorse presenti nella scuola e nel territorio; si suggerisce inoltre, per i percorsi legati all'attività motoria (di cui gli alunni con autismo hanno estremo bisogno) di contattare i coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici territoriali, i quali potranno fungere da raccordo anche con il Comitato Paralimpico.

In accordo con il CTS provinciale potranno essere proposte sperimentazioni sull'uso di tecnologie informatiche per la comunicazione e per l'autonomia (ad esempio negli spostamenti).

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

7



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Le richieste economiche non potranno superare la cifra complessiva di € 1.000,00 per ciascun progetto.

Nel rammentare che l'integrazione sociale delle persone disabili è un obiettivo che non compete alla sola scuola realizzare, si sottolinea la necessità che le attività programmate dalle scuole siano presentate ai Comuni, alle Province e al territorio, per ottenerne supporto e partecipazione.

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Allegati:

- Allegato 1: raggruppamento delle scuole partecipanti al progetto
- Allegato 2: Calendario somministrazione della parte formale del TTAP
- Allegati 3 – 4 – 5: Schede osservazione e schede obiettivi
- Allegato 6: Verbale incontro con DG Sanità
- Allegato 7: Prossime azioni del progetto

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

8